



BILANCIA

RIUNIONE DI MEDITAZIONE

Plenilunio della

BILANCIA

Ginevra, giovedì 28 settembre 2023 alle 18h30



Plenilunio della Bilancia

Ginevra, giovedì 28 settembre 2023

Ora precisa del plenilunio: venerdì 29 settembre 2023 alle 09h57 ora GMT

«Scelgo la via che passa tra due grandi linee di forza»

Florian Harvey

Care amiche, cari amici,

Buongiorno a tutte/i coloro presenti qui a Ginevra così come a coloro che sono collegati tramite Zoom per questo incontro della Luna Piena della Bilancia. Onoriamo il miracolo della vita. E mentre ci incontriamo durante questa Luna Piena della Bilancia, riflettiamo e meditiamo sulla nota chiave "Scelgo la Via che passa tra le due grandi linee di forza".

Con la sua influenza sull'anima, stiamo parlando di un segno straordinariamente gentile. È quindi un segno di equilibrio e non di inversioni continue. Quando questo segno guida l'incarnazione di un individuo, si dice che la sua vita possa sembrare piuttosto piatta, senza grandi scoperte o crisi. Ma l'equilibrio tra le forze della personalità e l'energia dell'anima simboleggia un culmine che precede l'ascesa dell'energia spirituale nei tre mondi e la conseguente possibilità per l'anima-personalità di affrontare determinate prove all'orizzonte delle costellazioni future.

Questo equilibrio, sinonimo di dolcezza, è il terreno fertile per il potere. Dolcezza che consente la penetrazione della luce. L'aspetto fluido e la finezza che attribuiamo all'idea di dolcezza ci permettono di immaginare come l'equilibrio tra i due grandi poli di Spirito e Materia possa progredire in maniera omogenea. Ma nella misura in cui i flussi spirituali scorrono più facilmente in certi punti della sostanza mondiale che in altri, la necessità del lavoro di integrazione rimane fondamentale ed è del tutto attuale. Queste idee presentano alcune ragioni per l'enfasi che la Buona Volontà Mondiale pone sull'ideale delle giuste relazioni umane.

Le giuste relazioni umane consentono l'equilibrio di tensioni diverse e varie, e incoraggiano l'emergere di tensioni di gruppo. La tensione focalizzata si esprime verso qualcosa e ottiene qualcosa in cambio. È come una lancia che trafigge la sostanza da cui scaturisce ed è impregnata dello spirito che invoca.

Nell'Era dei Pesci, in passato, era legittimo per l'atomo umano cercare di svolgere individualmente il lavoro invocativo. Ciò perché in passato il tessuto energetico globale era molto diverso ed eterogeneo. Avevamo diverse religioni, diverse lingue e vivevamo in mondi molto più separati gli uni dagli altri. Ma ciò non è più così vero oggi, nel nostro periodo mondiale, che è quello dell'ingresso nell'Era dell'Acquario. Abbiamo ancora le nostre religioni ma prevediamo già di conservare solo quella della nostra invocazione collettiva di gruppo verso la fonte della nostra vita. Abbiamo ancora le nostre varie lingue ma spesso abbiamo una lingua secondaria, per favorire il contatto con i nostri interlocutori e comunichiamo anche nella lingua della buona volontà. Si tratta di un atteggiamento che sottende la forma che assume la comunicazione e che permette di ascoltarci, capire cosa si dice e condividere ciò che vale la pena. Infine, viviamo ancora in mondi separati, dove ogni microcosmo risponde alle proprie linee di forza, ma viviamo allo stesso tempo in un mondo molto più integrato e unito che mai. Il nostro pensiero è globale e ci collega a persone sconosciute in tutto il pianeta, così come ci collega a specie animali o vegetali che non abbiamo mai visto con i nostri occhi e che desideriamo siano sane, oggi e per le generazioni future. Tutto ciò costituisce la nostra esperienza integrata, che riceve in ogni momento la progressiva infusione delle forze della vita, che si ordina o si sbilancia a seconda della nostra capacità di mantenere la tensione, elettricamente parlando, verso il punto che ci fonde e ci esalta: il punto della nostra aspirazione ad una vita migliore per il maggior numero possibile di persone.

Si dice che è nel silenzio che cresce il fiore dell'anima ed è di questo che stiamo parlando. Le giuste relazioni umane sono una forma di silenzio nelle nostre interazioni. Laddove siamo capaci di essere vivaci e genuinamente costruttivi, ma senza arrecare danni ingiustificati, permettiamo l'effusione delle forze della vita all'interno del regno umano, quindi per estensione all'interno dei regni animale, vegetale e minerale che si susseguono successivamente, come bambole russe, nei livelli di coscienza. Il bene del pianeta, tutto il suo sviluppo, dipende sempre dalle capacità umane. La nostra responsabilità è meravigliosa.

Prendiamoci un momento per riconoscerci nella nostra unione vivente con il mondo e con la vita e poi recitiamo la Gayatri: poema gentile, invocazione elegante, strofe viventi!

O Tu che dai sostentamento all'universo
 Da cui tutto procede,
 A cui tutto ritorna,
 Svelaci il volto del vero Sole Spirituale
 Nascosto da un disco di luce dorata
 Affinché possiamo conoscere la Verità
 E compiere tutto il nostro dovere
 Mentre avanziamo verso i Tuoi sacri Piedi

OM

Questo nostro viaggio è quello verso i sacri piedi della divinità. È un percorso dalla periferia al centro. Dalla personalità all'anima e, inoltre, è un cammino verso la monade, il nostro Padre celeste. È persino un cammino verso la divinità planetaria, essa stessa figlia di una divinità solare, che non sarebbe altro che un centro di vita esaltato e incomprensibile per noi, tra gli altri, animato da una vita la cui origine è senza fonte.

Ricordiamo questa poesia dall'inno della creazione dei Rig-Veda:¹

Chi lo sa veramente? Chi può qui dichiarare
 da dove è stata prodotta, da dove viene la creazione?
 Dalla creazione di questo universo gli Dei vennero successivamente:
 chi allora sa da dove ciò è sorto?
 Da dove questa creazione sia sorta,
 se lui l'ha fondata oppure no:
 lui che la sorveglia nel più alto dei cieli,
 lui solo lo sa, o forse non lo sa.

Riformuliamo questi pensieri mentre affiliamo la lama del nostro discernimento. Riformuliamo l'essenza della nostra ispirazione per la rettitudine del nostro cammino, che "cerchiamo tra le due grandi linee di forza". Il promemoria è quindi mensile, quotidiano e permanente: stiamo cercando il percorso attraverso i piani e non l'esplorazione di un piano particolare, che naturalmente non mancherebbe di interesse, ma avrebbe uno scopo diverso.

Osiamo allora usare l'epiteto "trasversale" per caratterizzare il cammino spirituale. Perché deve trafiggerci e dobbiamo discernerlo alla luce del conosciuto, ma senza cadere nell'una o nell'altra delle formazioni mentali che potremmo creare al riguardo. Forse è per questo che è interessante considerare il segno della Bilancia come il reggente della fase meditativa della 'contemplazione'. Quando saremo in meditazione, faremo quindi questo: cercheremo di discernere l'emancipazione di una luce più sottile all'interno di una luce conosciuta. Possiamo cercare la luce dell'anima nella luce della mente, o la luce della triade nella luce dell'anima. Ciò risponde, a seconda del nostro

¹ Rig-Veda 10:129-6 1

livello di formazione, all'indizio biblico: "Nella tua luce vediamo la luce".² Questo è fondamentalmente ciò che ci offre l'esercizio di meditazione. E vi accediamo in diverse fasi, che includono la nostra volontà di dirigere la nostra attenzione, la nostra volontà sostenuta di raccogliere la nostra attenzione, la nostra volontà di discernere attraverso la nostra attenzione sostenuta, e la nostra volontà di collegare al nostro discernimento sostenuto l'emancipazione silenziosa di una luce più fine, più morbida, più evanescente e tuttavia progressivamente travolgente.

Tutto ciò richiede equilibrio da parte nostra. L'equilibrio, come abbiamo detto, per non lasciare che le nostre forme pensiero vadano alla deriva e rischino di essere indebitamente polarizzate. L'equilibrio di trattenerci senza sostegno ma in tensione invocativa verso la direzione della nostra vita. È questa linea che ci porta alla vita ed è attraverso di essa che declineremo le nostre azioni. Abbiamo una linea di condotta comune.

In questa fase del nostro discorso, crediamo di aver giustificato il percorso di pensiero che propone che l'equilibrio consente l'integrazione e che l'integrazione consente la crescita. Alcune persone comprendono bene quanto possa essere potente la stimolazione spirituale. Ma è bene segnalarlo per l'apprezzamento da parte di altri di noi. La stimolazione spirituale deve essere integrata gradualmente, altrimenti decade in processi squilibrati. Una ruota con un mozzo decentrato non supporta la velocità. Comprendiamo quanto siano preziose per noi la disciplina e la comprensione? La disciplina ci consente di aggrapparci a ciò che la comprensione ci rivela.

Ridere, scoprire, Ispirare

Con una base per la nostra ispirazione, ora affrontiamo argomenti più leggeri. Il sorriso, che forse sfocia nella risata, è il simbolo della riuscita della prova di Ercole nel segno della Bilancia. Ercole, infatti, deve conquistare il cinghiale; deve catturare il Cinghiale di Erimanto. Ottenuto il successo della sua fatica – la sua cattura, quindi – riporta giù dalla montagna il famoso cinghiale tenendolo per le zampe posteriori. Il proseguimento del suo cammino si impreziosisce di nobili risate e non manca di suscitare l'ilarità delle popolazioni che lo osservano.

Ciò è descritto in questi termini nel libro *Le Fatiche di Ercole*:

"Dalle alte cime innevate, scese Ercole esultante, sospingendo davanti a sé il feroce cinghiale, ormai domato. Lo spinse tenendolo per le zampe posteriori giù per la montagna e rise a quella scena. Anche tutti coloro che incontravano il figlio dell'uomo che è Figlio di Dio, che cantava e danzava sulla via, ridevano nel vedere i due avanzare. E nella città tutti risero alla stessa vista: il cinghiale che saltellava e l'uomo che rideva e cantava".³

C'è nella risata un elemento di scoperta e persino di risveglio. La risata è una forma di luce. Può essere una vibrazione che trasmuta l'ignoranza in gioia. È grazie alla risata che due forme pensiero si uniscono in un percorso insolito per il nostro pensiero. Diamo un'occhiata ad Ercole e al cinghiale che formano un'improbabile coppia itinerante. L'assurdità di questa immagine non vi fa sorridere?

Sapete quale parola inizia con la lettera "e", termina con la lettera "e" e contiene solo una lettera?

È la "busta" (envelope in francese. N.d.r.). Perché la busta inizia con una "e", termina con una "e" e contiene una lettera.

Questo esempio dà sostanza alle nostre osservazioni perché illustra il fatto che l'umorismo ci permette di collegare insieme le forme pensiero. Il nesso tra l'affermazione e la risoluzione dell'enigma che abbiamo appena proposto viene prima nascosto poi diventa evidente. Quando

² Salmo 36:9

³ *Le Fatiche di Ercole* Alice Bailey, pag. 61 ed. ingl.

l'umorismo è usato bene, permette alla luce di circolare all'interno del veicolo mentale-astrale⁴ risolvendo le polarità che vivono al suo interno. L'umorismo può così decristallizzare la personalità e permetterle di avvicinarsi al simbolo dell'umiltà. Ai fini della nostra discussione, tutto ciò si riferisce alle idee di gentilezza e integrazione dell'energia, che consentono discernimento e ispirazione. Inoltre, queste idee riguardano l'individuo ma anche, e forse soprattutto, il gruppo. Per questo, dove si usa l'umorismo, deve prevalere una certa sensibilità di gruppo. Perché è evidente che l'umorismo può essere abusato e alimentare l'amalgama e la confusione invece di questa sintesi e rilassamento mentale che consentono la penetrazione delle energie. Ci asterremo dal riflettere sul cattivo umore, se non per dire che tutti abbiamo un ruolo da svolgere nella nostra società nel decidere tra le forme di umorismo che ci elevano e sono accettabili e quelle che ci avvelenano e sono indesiderabili.

Consideriamo l'effetto sorpresa dell'umorismo quando illumina la mente associando tra loro forme pensiero. Non è dunque opportuno riflettere sul rapporto tra risata e scoperta? Potrebbe esserci un collegamento tra l'Ah-Ah-Ah della risata e l'Ah! della scoperta?

Prendiamo l'esclamazione "Eureka" che Archimede avrebbe pronunciato correndo nudo per le strade di Siracusa dopo essersi precipitato fuori dalle terme.⁵ Archimede avrebbe scoperto di poter dedurre la composizione della corona del re Gerone II grazie alla densità del/dei materiale/i che la componevano, misurandone il peso – che poteva conoscere grazie alla pesatura – e il suo volume, che aveva appena scoperto attraverso il pensiero immaginativo come risultante dal volume spostato di un liquido in cui è immerso un corpo.

Archimede avrebbe detto "ho trovato" oppure "Eureka": Eureka significa che ho trovato. Non apriamo oggi questa parentesi ma ci sono collegamenti semantici ed etimologici tra "trovare" e "orientarsi". Qui saremmo invitati a riflettere sull'orientamento del pensiero quando si tratta di risolvere i problemi, perché le nostre soluzioni si ottengono con la giusta disposizione della sostanza e delle forme pensiero sul piano mentale e questo dipende dall'orientamento del pensiero.

Ma di tutte le domande, ne manteniamo solo una centrale. Noi che meditiamo e lavoriamo, abbiamo trovato? Noi che cerchiamo più luce e significato in questo mondo dai mille colori, troviamo? E stiamo cercando correttamente? Come tessere tra noi e la realtà un legame così sorprendente da farci sperimentare l'espressione "l'ho trovato"? Come potremmo tessere un legame così sorprendente e così vivo tra noi e la realtà da evocare in noi come risposta una vibrazione al suo adattamento che sarebbe fatta di risate e di gioia? Perché questo è ciò che testimonia il mito di Ercole nella prova della Bilancia. Colui che cerca la sua sfida in cima alla montagna (una montagna che, se non è il simbolo dell'iniziazione, è tuttavia quello di 'un punto alto'). Ercole, che simboleggia l'anima, discende la montagna ridendo, e le persone che ne sono testimoni, che simboleggiano le cellule circostanti, quelle dei suoi veicoli o dei suoi compagni, irradiano la stessa risata all'unisono. Il cinghiale simboleggia principalmente il radicamento fisico quando si scende dalla montagna, ma era il cinghiale del desiderio quando si saliva verso la cima. In sintesi, ciò che si può dire nell'ambito della nostra trattazione odierna è che il corpo astrale, tendente verso desideri elevati e focalizzati, può essere afferrato dall'anima e quest'ultima può poi trasmutarlo e ancorare la vibrazione di questa trasmutazione anche nel corpo fisico. Forse è proprio questo che fa letteralmente ridere. Questa trasmutazione del corpo astrale che induce successivamente un potenziamento della vibrazione dell'automa fisico, e quindi la risata, è legata ad una terminologia di cui abbiamo mantenuto solo un significato improprio: "Espiazione sostitutiva".⁶

⁴ Mentale-Astrale, secondo l'espressione "Kama-Manas" proposta da HP Blavatsky, che designa il fatto che il mentale e l'astrale sono, in pratica, praticamente sempre sfumati l'uno con l'altro.

⁵ <https://www.antidote.info/fr/blogue/enquetes/eureka-jai-trouve>

⁶ O "espiazione vicaria" Vedi: Discepolato nella Nuova Era, Vol II, Alice Bailey pp 402-5.

Un modo semplicistico ma utile per decifrare questo pensiero è considerare come le energie discendenti si scambiano o si sostituiscono con le energie esistenti della personalità. Il termine “espiazione”, una volta tradotto, soprattutto in francese, invita al dibattito, ma in inglese ha molto significato. È usato molte volte nell’insegnamento di Alice Bailey: è il termine “espiazione” spesso scritto “at-one-ment”. Questo termine evidenzia l’idea di un’unificazione, o di una ‘unificazione’ della coscienza con i suoi veicoli.

Ciò che vediamo in questo lavoro indica l’importanza spirituale e redentrice di portare la visione spirituale dai nostri punti più alti di comunione, così ancoriamo l’energia, affrettiamo la soluzione, prepariamo la strada per i piedi del Maestro. Eseguendo questo lavoro di abbassamento del vertice sostituiamo il vecchio con il nuovo.

Arte

Avendo discusso di tutto questo. Dopo aver discusso della gentilezza e della capacità di ricevere potere attraverso l’equilibrio. Dopo aver discusso le giuste relazioni e la loro importanza nel raggiungere l’equilibrio e consentire l’effusione dell’energia spirituale. Aver discusso delle risate, creato nuove connessioni e orientato il pensiero verso la scoperta. Dopo aver discusso della capacità dell’anima di catturare i desideri più elevati della personalità e di impartire in cambio una vibrazione che promuove la trasmutazione dei veicoli e l’unificazione della personalità con l’anima. Detto tutto questo, resta un tema da evidenziare, perché qui corona tutti gli altri. Questo è il tema dell’arte.

In questo tema sentiamo idee come primavera, libertà, luce, vita! Rivolgiamo quindi un pensiero all’arte. Vediamo come può ispirarci, come può catalizzare l’aspirazione della nostra tensione collettiva e come può risultare dalla precipitazione delle nostre percezioni più elevate. L’arte che desideriamo vedere fiorire sempre più è una corona di luce sul capo dell’umanità. È un ponte di gioia tra la nostra vita nei tre mondi e il mondo del significato. L’arte in questione non è né musicale, né grafica, né altro, ma tutto allo stesso tempo. È l’arte di vivere.

Se lo vogliamo, formuliamo pensieri vivi e abbondanti su una nuova arte di vivere e diamole carne. Ognuno di noi ha le proprie capacità e i propri ruoli per lasciare che la luce penetri nel mondo rendendo il lavoro degli altri più coerente, allineandosi in una tensione invocativa che allo stesso tempo ci umanizza e ci connette alla nostra fonte spirituale. Le nostre azioni testimoniano la nostra ispirazione, ne condividono la fonte e costituiscono il nostro servizio all’Umanità Una. Un’umanità che imparerà gradualmente a “scegliere la via tra le due grandi linee di forza” come faremo ora cimentandoci con la meditazione di gruppo su questa nota fondamentale:

«Scelgo la via che passa tra due grandi linee di forza»

* * * * *

MEDITAZIONE DI APPROCCIO ALLA GERARCHIA**DURANTE IL PLENILUNIO**

Il plenilunio è un periodo unico per accedere alle energie spirituali che facilitano lo stabilirsi di relazioni più strette tra l'umanità e la Gerarchia. Ogni mese le energie che si diffondono sono caricate delle qualità specifiche della costellazione che influenza il mese in questione. Influenzando, ciascuna a suo turno, l'umanità, esse radicano un po' alla volta nella coscienza degli uomini gli attributi divini. In qualità di aspirante e di discepolo, ciascuno di noi si sforza di canalizzare l'influsso spirituale nella mente e nel cuore degli uomini al fine di stringere i collegamenti che uniscono il regno umano al regno di Dio.

Il Sentiero di avvicinamento è accessibile ad ogni individuo, ad ogni gruppo così come all'umanità tutta intera in quanto unità. In questo momento le energie con cui, in tempi normali, è difficile entrare in contatto possono essere colte e utilizzate, tuttavia a condizione di farlo a livello di gruppo. L'individuo, il gruppo e l'umanità se ne trovano arricchiti e vitalizzati.

Nota chiave

“Colui che guarda la luce e dimora nella sua radiosità è cieco agli eventi del mondo degli uomini. Avanza sulla via luminosa verso il grande centro di assorbimento. Ma colui che sente il desiderio ardente di prendere questo cammino, comunque amando suo fratello sulla ruota oscura, si gira sul sentiero di luce e prende l'altro cammino. Guarda verso l'ombra. È allora che i sette punti di luce che sono in lui riflettono questa luce ed ecco che il volto di quelli che sono sul cammino dell'ombra ricevono questa luce. Ed ecco che il cammino non è più così scuro. Dietro i combattenti, tra la luce e l'ombra, brilla la luce della Gerarchia”.

MEDITAZIONE: FARE ENTRARE LA LUCE

I. Fusione di Gruppo: Affermiamo il fatto della fusione e integrazione di gruppo nel cuore del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo, intermediario tra la Gerarchia e l'umanità.

“Sono uno con i miei fratelli di gruppo, tutto ciò che possiedo è loro. Possa l'amore che è nella mia anima riversarsi su di loro. Possa la forza che è in me elevarli e aiutarli. Possano i pensieri creati dalla mia anima raggiungerli e incoraggiarli”.

II. Allineamento: Proiettiamo una linea di energia illuminata verso la Gerarchia spirituale del pianeta, il cuore planetario, il grande Ashram di Sanat Kumara, e verso il Cristo al centro della Gerarchia. Estendiamo la linea di luce verso Shamballa, il centro dove il Volere di Dio è conosciuto.

III. Interludio superiore: Manteniamo la mente contemplativa aperta alle energie extraplanetarie che affluiscono da Shamballa e irradiano attraverso la Gerarchia. Utilizzando l'immaginazione creativa cerchiamo di vedere i tre centri planetari – Shamballa, Gerarchia, Umanità – allinearsi gradualmente e interagire.

IV. Meditazione: Riflettiamo sul pensiero seme che corrisponde alla nota chiave della Bilancia:

«Scelgo la via che passa tra due grandi linee di forza»

V. **Precipitazione:** Usando l'immaginazione creativa visualizziamo le energie di Luce, Amore e Volontà di Bene che si riversano su tutto il pianeta e si ancorano sulla Terra nei centri predisposti sul piano fisico, attraverso i quali il Piano può manifestarsi. (Usiamo la sestuplice progressione dell'Amore divino come sequenza per la precipitazione dell'energia: Shamballa/Gerarchia/il Cristo/il Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo/uomini e donne di buona volontà di tutto il mondo/centri fisici di distribuzione).

VI. **Interludio inferiore:** Rifocalizziamo la coscienza, come gruppo, alla periferia del grande Ashram. Insieme recitiamo l'affermazione:

"Nel centro di tutto l'Amore io sto; da questo centro io, l'anima, voglio espandermi; da questo centro io, colui che serve, voglio lavorare. Possa l'amore del Sé divino espandersi nel mio cuore, attraverso il mio gruppo e nel mondo intero."

Visualizziamo l'influsso spirituale che affluisce, liberato da Shamballa attraverso la Gerarchia e che penetra nell'umanità lungo il canale predisposto. Consideriamo come queste energie affluenti stabiliscono il "Cammino di Luce" per l'Istruttore del Mondo Che viene, il Cristo.

VII. **Distribuzione:** Recitando la Grande Invocazione visualizziamo Luce, Amore e Potere che, effondendosi dalla Gerarchia, penetrano nei cinque ingressi planetari (Londra/Darjeeling/New York/Ginevra/Tokio) irradiando la coscienza di tutto il genere umano.

Dal punto di Luce nella Mente di Dio
Affluisca Luce nelle menti degli uomini.
Scenda Luce sulla Terra.

Dal punto di Amore nel Cuore di Dio
Affluisca Amore nei cuori degli uomini.
Possa Cristo tornare sulla Terra.

Dal Centro dove il Volere di Dio è conosciuto
Il Proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;
Il Proposito che i Maestri conoscono e servono.

Dal centro che viene detto il genere umano
Si svolga il Piano di Amore e di Luce
E possa sigillare la porta dietro cui il male risiede.

Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.

OM OM OM

FASI LUNARI 2023

DATA	LUNA	SEGNO	ORA DI GREENWICH (GMT)	GINEVRA INVERNO (GMT+1)	GINEVRA ESTATE (GMT+2)
6 Gennaio	Plenilunio	Capricorno	23:07:42	00:07:42(+)	01:07:42(+)
21 Gennaio	Novilunio	Acquario	20:53:02	21:53:02	22:53:02
5 Febbraio	Plenilunio	Acquario	18:28:21	19:28:21	20:28:21
20 Febbraio	Novilunio	Pesci	07:05:38	08:05:38	09:05:38
7 Marzo	Plenilunio	Pesci	12:40:09	13:40:09	14:40:09
21 Marzo	Novilunio	Ariete	17:22:56	18:22:56	19:22:56
6 aprile	Plenilunio	Ariete Festa della Pasqua	04:34:19*	05:34:19	06:34:19
20 Aprile	Novilunio#	Ariete	04:12:19*	05:12:19	06:12:19
5 Maggio	Plenilunio ^	Toro Festa del Wesak	17:33:50*	18:33:50	19:33:50
19 Maggio	Novilunio	Toro	15:53:04*	16:53:04	17:53:04
4 Giugno	Plenilunio	Gemelli Festa del Cristo	03:41:31*	04:41:31	05:41:31
18 Giugno	Novilunio	Gemelli	04:36:56*	05:36:56	06:36:56
3 Luglio	Plenilunio	Cancro	11:38:29*	12:38:29	13:38:29
17 Luglio	Novilunio	Cancro	18:31:37*	19:31:37	20:31:37
1° Agosto	Plenilunio	Leone	18:31:28*	19:31:28	20:31:28
16 Agosto	Novilunio	Leone	09:37:58*	10:37:58	11:37:58
31 Agosto	Plenilunio	Vergine	01:35:25*	02:35:25	03:35:25
15 Settembre	Novilunio	Vergine	01:39:36*	02:39:36	03:39:36
29 Settembre	Plenilunio	Bilancia	09:57:20*	10:57:20	11:57:20
14 Ottobre	Novilunio ^	Bilancia	17:54:56*	18:54:56	19:54:56
28 Ottobre	Plenilunio ^	Scorpione	20:23:50*	21:23:50	22:23:50
13 Novembre	Novilunio	Scorpione	09:27:11	10:27:11	11:27:11
27 Novembre	Plenilunio	Sagittario	09:16:06	10:16:06	11:16:06
12 Dicembre	Novilunio	Sagittario	23:31:49	00:31:49(+)	01:31:49(+)
27 Dicembre	Plenilunio	Capricorno	00:33:00	01:33:00	02:33:00

Note:

- (#) Indica un'eclissi totale in prossimità del momento della luna piena (eclissi lunare) o nuova (eclissi solare).
- (^) Indica un'eclissi parziale o anulare in prossimità del momento della luna piena (eclissi lunare) o nuova (eclissi solare).
- (-) Indica il giorno *precedente* alla data indicata nella prima colonna.
- (+) Indica il giorno *successivo* alla data indicata nella prima colonna.
- (*) Nel 2023 le date per l'ora legale vanno dal 26 Marzo al 29 Ottobre.

Gli orari sono tratti dalle Effemeridi Svizzere. Le previsioni d'eclissi sono di Fred Espenak, NASA GSFC Emeritus.

In tutte le meditazioni, è più facile meditare durante la fase che va dal Novilunio al Plenilunio, piuttosto che nella fase inversa, dal Plenilunio al Novilunio. La prima metà del ciclo lunare è un periodo d'intensificazione e assorbimento; la seconda metà è un periodo d'assimilazione e distribuzione. Lo studente farà col tempo reali progressi, se terrà conto di questa legge ciclica.

Per un saggio uso delle energie appena contattate, mantenere aperti i canali d'ingresso e uscita di queste energie, evitando così congestioni d'ordine emotivo, mentale, o fisico, che potrebbero prodursi, creando problemi fisici.

RIUNIONI DI MEDITAZIONE DEL PLENILUNIO A GINEVRA PER L'ANNO 2023

Le riunioni di meditazione del Plenilunio si svolgono alle ore **18.30** al seguente indirizzo:

LUCIS TRUST - rue du Stand 40 (1^{er}), 1204 Genève

e sono diffuse via Zoom all'indirizzo: <https://us02web.zoom.us/j/94652525251>

Vi preghiamo di visitare regolarmente la pagina www.lucistrust.org/broadcast per aggiornamenti relativi gli incontri presso la **Sede di Lucis Trust Rue du Stand 40 (1^{er}), 1204 Ginevra - Svizzera**

Date delle riunioni	Nota chiave del segno
Venerdì 6 Gennaio (Capricorno)	Mi perdo nella luce superna e a quella luce volgo le spalle
Domenica 5 Febbraio (Acquario)	Sono l'acqua di vita versata agli assetati
Lunedì 6 Marzo (Pesci)	Lascio la casa del Padre e ritornando io salvo
Mercoledì 5 Aprile - Pasqua - (Ariete)	Avanzo e dal piano della mente governo
Venerdì 5 Maggio - Wesak - (Toro)	Io vedo e quando l'occhio è aperto, tutto è illuminato
Sabato 3 Giugno - Festa del Cristo e Giornata-Mondiale dell'Invocazione (Gemelli)	Riconosco il mio altro sé e mentre quello declina, io cresco e splendo
Domenica 2 Luglio (Cancro)	Costruisco una casa illuminata e vi dimoro
Martedì 1° Agosto (Leone)	Io sono quello, Quello sono io
Mercoledì 30 Agosto (Vergine)	Sono la Madre e il Figlio. Io, Dio, sono materia
Giovedì 28 Settembre (Bilancia)	Scelgo la via che passa tra due grandi linee di forza
Sabato 28 Ottobre (Scorpione)	Sono il guerriero e dalla battaglia esco trionfante
Domenica 26 Novembre (Sagittario)	Vedo la metà, la raggiungo e ne scorgo un'altra
Martedì 26 Dicembre (Capricorno) solo via Zoom	Mi perdo nella luce superna e a quella luce volgo le spalle

Forum della Buona Volontà Mondiale - sabato 11 novembre 2023

Bonne Volonté Mondiale rue du Stand 40 - CH-1204 Ginevra - Svizzera
Tel. + 41 22.734.12.52 - www.lucistrust.org - geneva@lucistrust.org

RIUNIONE DI MEDITAZIONE

Plenilunio dello

Scorpione

La riunione di Meditazione del Plenilunio si svolgeràà

sabato 28 ottobre 2023 alle 18.30

La data esatta del plenilunio è il 28 ottobre alle 20.23 GMT

Lo scopo di questa riunione è di praticare la meditazione di gruppo quale atto di cooperazione con il Piano stabilito dalla Gerarchia per l'umanità.

Nel momento di ciascun plenilunio, l'energia qualificata dalla costellazione corrispondente scorre tra gli esseri umani attenti, diffondendo gli attributi divini nella coscienza dell'umanità. Questi impulsi spirituali possono essere incanalati in meditazione e diretti verso la mente e il cuore degli uomini e delle donne di tutto il mondo. La tecnica della meditazione governa tutte le espansioni di coscienza, tutte le registrazioni del Piano, del Proposito, così come l'intero processo di sviluppo evolutivo.

Il lavoro mensile del plenilunio pianta il seme della nuova religione mondiale a venire. In futuro, tutte le persone di inclinazione e intenzione spirituali rispetteranno ovunque gli stessi giorni sacri. Questa unanimità di sforzo creerà una riserva spirituale di risorse e un comune sforzo spirituale. Individui impegnati in questo lavoro di invocazione saranno presto in grado di intraprendere azioni come mediatori, aprendo la porta a energie di genuina spiritualità che fluiranno per il bene e la stimolazione delle masse e dei tre regni inferiori.

Nota chiave dello Scorpione:**«Sono il guerriero e dalla battaglia esco trionfante»**

Scorpione è la grande costellazione che determina il punto di inversione, sia nella vita dell'umanità in genere che in quella dell'individuo. Per la prima volta nella storia del genere umano e dei discepoli, l'energia di Sirio, penetrando nei sette gruppi che formano la nostra Gerarchia planetaria, evoca una risposta. Vi ricordo un fatto fondamentale dell'evoluzione, che l'astrologia riuscirà un giorno a dimostrare in modo scientifico e inoppugnabile. È il fatto che queste energie e forze si riversano sulle vite del nostro sistema solare e planetario incessanti, potenti e ritmiche. Ma oggi si ritengono esistenti solo quando suscitano una precisa rispondenza. Esse provengono da sorgenti di ogni tipo, estranee ai nostri schemi sistemico e planetario, ma finché l'uomo non vi reagisce e le registra, gli scienziati e gli astrologi non le riconoscono, è come se non esistessero. (...)

In relazione al sentiero del discepolato avete pertanto le seguenti linee di "energia influenzante":

1. Sirio — opera in sette modalità, mediante i sette raggi e i loro sette gruppi che costituiscono la Gerarchia attiva.
2. La Croce Fissa — fusione di quattro energie primarie che entrano nel nostro sistema solare, nel nostro pianeta e nell'umanità.
3. Scorpione — è uno degli aspetti della Croce Fissa, di potere notevole e peculiare sul Sentiero del Discepolato e che, con prove e tentativi:
 - a. Prepara al processo di riorientamento in cui l'uomo sale sulla Croce Fissa, abbandonando la Croce Mobile.
 - b. Prepara il discepolo alla prima, seconda e terza iniziazione. Dopo la terza iniziazione, la sua potenza, che verifica e collauda, non è più percepita.
4. La Gerarchia — agente distributore per i vari regni della natura.
5. Marte e Saturno — Entrambi sono molto potenti in relazione all'iniziazione alla vita della Gerarchia; Marte è potente in relazione a Scorpione e Saturno in relazione a Capricornus. Ciò comporta l'azione intensificata delle energie di sesto e terzo raggio che, se ben usate, svincolano dal dominio della forma e liberano l'individuo cosciente.

Astrologia Esoterica, pp. 198-9 ed. ingl

Il lavoro del Lucis Trust è interamente finanziato dalle donazioni.

Orari di apertura della Biblioteca

Durante tutto l'anno, la Biblioteca della Scuola Arcana osserva i seguenti orari di apertura:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 16.30.

LUCIS TRUST - 40, rue du Stand - CH-1204 Genève - SUISSE

Tél. + 41 (0)22 734 12 52

www.lucistrust.org e-mail: geneva@lucistrust.org

